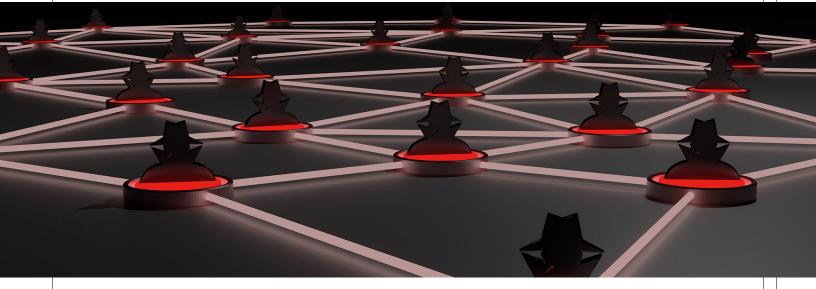


Indice Presentazione 3 3 1.1.1 3 1.2 3 1.3 4 1.3.1 1.3.2 4 1.4 4 1.4.1 4 1.5 4 1.6 5 Codice sorgente sviluppato 5 Risultati della prima prova 5 Informazioni sulla macchina (OS: Linux-5.15.0-52-generic-x86_64-with-glibc2.35) Ringraziamenti 6

Presentazione



1.1 Descrizione della traccia

Si richiede la realizzazione di una BotNET¹ per il recupero di quante più informazioni possibili sulla dispositivo in cui una delle componenti della BotNET (a scelta dello studente) venga eseguito.

1.1.1 Tecnologie e linguaggi richiesti

Si richiede un applicativo scritto in Python² che utilizzi come strumento di comunicazione le socket³

1.2 Implementazione del sistema

Il progetto si concretizza in 2 componenti ben definite:

- ▶ Un Bot Master per la gestione dei dati ricevuti dal bot slave al quale inpartisce comandi sfruttando una connessione tramite socket asincrona;
- ▶ Il Bot slave, che ha il compito di ricavare quante più informazioni possibili sullo stato della macchina sul quale viene esequito⁴.

¹Per BotNET si intende una rete composta da dispositivi infettati da malware, detti bot o zombie, che agiscono tutti sotto lo stesso controllo di un unico dispositivo - detto botmaster - aumentando esponenzialmente le capacità dell'attaccante.

²Python è un linguaggio di programmazione di alto livello, orientato a oggetti, adatto, tra gli altri usi, a sviluppare applicazioni distribuite, scripting, computazione numerica e system testing.

³Astrazione software progettata per utilizzare delle API standard e condivise per la trasmissione e la ricezione di dati attraverso una rete oppure come meccanismo di IPC..

⁴Della quale non abbiamo nessun controllo diretto.

1.3 Guida al Bot Master

1.3.1 Primo avvio

Durante la fase di avvio il programma effettua le seguenti operazioni:

- ► Controlla che host e porta⁵ siano disponibili per la successiva creazione della socket;
- ► Esegue una connessione al dbms utilizzato per il salvataggio delle informazioni e inizializza la tabella utilizzata per lo scopo (se non precedentemente presente);
- ▶ Inizializza la socket in attesa di nuove connessioni dal client a cui impartirà comandi da eseguire;

Nel momento in cui viene effettuata una nuova connessione, il server invia la richiesta effettuata dall'utente al client e in base a questa automaticamente:

- Salva l'informazione sul database (che viene mostrata all'utente attraverso lo standard output);
- ▶ Nel caso in cui si trattasse di un file (identificato da un campo Header a inizio richiesta), lo salva automaticamente, per poter essere fruibile successivamente.

1.3.2 Memorizzazione dei dati

Il sistema permette inoltre utilizza un DBMS⁶ per il salvataggio dei dati ricavati dal *bot slave* durante la sua esecuzione.

1.4 Guida al Bot Slave

1.4.1 Primo avvio

Durante la fase di avvio il programma effettua le seguenti operazioni:

- ► Controlla che host e porta⁷ siano disponibili per la successiva creazione della socket;
- ► Esegue un test sull'effettivo stato di attività del server
 - In caso di esito negativo attende e ritenta;
 - ♦ In caso di esito positivo invece esegue le istruzioni impartite dal Master.

1.5 Analisi della struttura del progetto

La struttura del progetto è così strutturata:

⁵Ricordiamo che in fase di lancio del programma è possibile definirne altri e sostituirli a quelli di default.

⁶Fa affidamento al DBMS (Database Management System) PostgreSQL.

⁷Così come per il Master anche in questo caso è possibile definirne altri e sostituirli a quelli di default.

- ► Un file main.py, utilizzato per eseguire il tutto;
- ▶ Una cartella utilities, contentente:
 - ♦ async_socket_server.py → Funzioni per la qestione della connessione socket;
 - ♦ bot_master_utility.py → Funzioni di supporto al server;
 - ♦ database_handler.py → Funzioni di supporto per la gestione del DBMS.

- ▶ Un file main.py, utilizzato per eseguire il tutto;
- ▶ Una cartella utilities, contentente:
 - ♦ async_socket_client.py → Funzioni per la gestione della connessione socket;
 - ♦ bot_master_utility.py → Funzioni di supporto al client;

1.6 Report dei dati recuperati

TODO: Aggiungere screenshot/tabella dei record ottenuti mediante il bot

2 Codice sorgente sviluppato

Il codice sorgente prodotto durante lo sviluppo di $StealBot^{@}$ è disponibile sulla piattaforma GitHub, che ne ha permesso anche il versionamento.

Di seguito riportiamo un link per il download⁸

3 Risultati della prima prova

Durante la prima prova di testing, effettuata il 16 novembre, abbiamo recuperato le seguenti informazioni:

3.1 Informazioni sulla macchina (OS: Linux-5.15.0-52-generic-x86_64-with-glibc2.35)

CPU

Brand	CPU Count	CPU Count logical	Frequenza Minima	Frequenza Massima
Intel(R) Core(TM) i7-8569U	4	4	2.80GHz	4.70GHz

RAM

Memoria utilizzata	Memoria Totale
790.86MB	3.83GB

DISCO

⁸Potrebbe non essere accessibile a tutti (il repository è per privacy privato).

Device	Mountpoint	Tipo di partizione
/dev/sda2	/boot/efi	vfat
/dev/sda3	/	ext4

STATO DEL DISCO

Letture	Scritture
691.32MB	31.47MB

NETWORK

Interfaccia	IP	NetMask	Broadcast
Гоор	127.0.0.1	255.0.0.0	Nessuna
Гоор	::1	ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff:ffff	Nessuna
loop	00:00:00:00:00	Nessuna	Nessuna
enp0s3	10.0.2.15	255.255.255.0	10.0.2.255
enp0s3	fe80::9406:ff6d:57df:81b6%enp0s3	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s3	08:00:27:63:f0:81	Nessuna	ff:ff:ff:ff:ff
enp0s8	192.168.1.114	255.255.255.0	192.168.1.255
enp0s8	fdac:c077:5c58:0:7913:ba74:dcde:5157	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s8	fdac:c077:5c58:0:3595:1b00:316b:ad04	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s8	fe80::b224:2d33:82d5:b5de%enp0s8	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s8	fdac:c077:5c58:0:7913:ba74:dcde:5157	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s8	fdac:c077:5c58:0:3595:1b00:316b:ad04	ffff:ffff:ffff::	Nessuna
enp0s8	fe80::b224:2d33:82d5:b5de%enp0s8	ffff:ffff:ffff:	Nessuna
enp0s8	08:00:27:e5:6a:b8	Nessuna	ff:ff:ff:ff:ff

UTENTI ATTIVI

Nome utente	Attivo da
alessio	2022-11-16 09:04:16

4 Ringraziamenti

Ringraziamo il professore Alessio Botta per lo splendido corso, che ci ha permesso di comprendere a pieno tecnologie di tutti fanno largo uso.